

BILANCIO SOCIALE

FONDAZIONE ASILO POMINI – IMPRESA SOCIALE

ANNO 2025

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

CRITERI E ITER DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale viene redatto a seguito della trasformazione dell'Ente in Fondazione – Impresa sociale con iscrizione al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore) ed è un documento attraverso il quale il lettore può conoscere le informazioni sull'Ente e sulle attività dallo stesso svolte.

L'Ente è una Fondazione senza scopo di lucro regolata dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 ("Revisione della disciplina in materia di impresa sociale"), dal Libro primo del Codice Civile, dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del "Terzo Settore") ove richiamato e compatibile, nonché dallo Statuto.

Il bilancio sociale è stato redatto secondo la disciplina delle imprese sociali che stabilisce, per tutte le cooperative sociali, le associazioni e le imprese sociali, l'obbligo della redazione secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il testo è stato condiviso dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, dalla Coordinatrice, dall'Organo di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza.

Il bilancio sociale, dopo l'approvazione dall'Assemblea dei Partecipanti dell'Ente, viene diffuso mediante pubblicazione sul sito della Fondazione (www.asilopomini.it) avendo, per sua natura, finalità di trasparenza e di informazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

CHI SIAMO

Denominazione: Fondazione Asilo Pomini – Impresa sociale

Sede: Castellanza- via Alessandro Volta 3.

Codice fiscale: 81009970120- Partita Iva: 01364350122.

STORIA

L'Asilo fu fondato più di 100 anni fa dai fratelli Ottorino ed Egidio Pomini in memoria del padre, con l'obiettivo di accogliere bambine e bambini dai 3 fino ai 6 anni di età del quartiere di Castegnate nel Comune di Castellanza con finalità educative e sociali.

In seguito, è stato trasformato in Ente morale nel 1935, è diventato parte del sistema educativo nazionale e riconosciuto come scuola paritaria all'inizio dell'anno 2000.

Con atto notarile in data 20 Aprile 2023, l'Assemblea dei Partecipanti ha attuato la trasformazione dell'Asilo Infantile Luigi Pomini nella forma giuridica di Fondazione Asilo Pomini- Impresa Sociale con iscrizione al RUNTS.

La Scuola dell'Infanzia Pomini è associata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne, organismo associativo promozionale e rappresentativo delle scuole materne paritarie non statali operanti in Italia, non profit, che si qualificano autonome e orientano la loro attività all'educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cattolica o di ispirazione cristiana); l'Ente fa riferimento alla FISM di Varese.

L'Ente opera nella logica di concorrere a integrare i servizi all'infanzia nella fascia di età 0-6.

L'attività didattica è svolta adeguandosi, di volta in volta, ai cambiamenti della società con lo scopo di essere un punto di riferimento sempre più importante per la crescita delle bambine e dei bambini.

3. AREA TERRITORIALE

La sede legale e l'attività sono in Castellanza.

L'Ente offre i propri servizi di scuola dell'infanzia ai bambini dai 3 ai 6 anni e ha attivato anche una sezione "Primavera" per l'accoglienza delle bambine e dei bambini dai 2 ai 3 anni.

Il bacino di utenza è quello di prossimità: prevalentemente per le persone residenti nel Comune di Castellanza dove è ubicata la sede o che hanno nonni ivi residenti o genitori che lavorano in tale Comune, ma sono accolti anche utenti provenienti da altri Comuni del territorio di vicinanza.

4. VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

4.1 - La Fondazione è una scuola privata di ispirazione cattolica, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione ponendosi:

- come risposta al diritto all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini assicurando un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative attraverso l'organizzazione di proposte e attività di apprendimento anche a carattere ludico-ricreativo;
- come riferimento per la formazione in ambito psicopedagogico educativo per le famiglie, gli educatori e gli insegnanti.

In particolare, la Fondazione concorre, attraverso la gestione della scuola dell'infanzia, all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, sociale e civico delle bambine e dei bambini promuovendone l'identità, l'autonomia, la creatività, l'apprendimento e avviandoli alla cittadinanza.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Fondazione contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini attraverso la gestione e la promozione dei servizi nella fascia 0-6 anni. Nella gestione della scuola d'infanzia, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo e la continuità educativi con il complesso dei servizi dell'infanzia e con la scuola primaria del territorio.

4.2 - La Fondazione esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il coinvolgimento delle lavoratrici, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività.

La Fondazione, in osservanza del disposto dell'art. 2 D.Lgs. 112/2017, ha per oggetto l'esercizio di attività relative all'organizzazione e alla gestione di scuole e di corsi di formazione di ogni ordine e grado, nonché più in generale lo svolgimento di attività culturali, artistiche, turistiche, sportive o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura, dell'ambiente e del territorio e della pratica del volontariato, nell'ambito delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 2 del succitato Decreto:

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- lett. u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

4.3 - Le attività di interesse generale di cui al punto precedente sono realizzate e declinate in modo specifico, ma non esclusivo, tramite la gestione di tutti i servizi necessari o utili al raggiungimento delle finalità istituzionali e precisamente:

- 1) istituire e gestire scuole dell'infanzia e servizi per l'infanzia per bambini di età da 0 a 6 anni, nonché ampliare l'attività con servizi innovativi di cui al Titolo III della Legge Regionale 23.04.1990, n° 32, e altri servizi che saranno previsti in appositi regolamenti;
- 2) organizzare e gestire attività formative e ricreative a favore dei bambini e delle famiglie;
- 3) organizzare incontri e convegni rivolti ai genitori e al personale educativo e didattico, nonché iniziative culturali ed educative dedicate all'infanzia che intendano favorire il pensiero creativo;
- 4) interagire e collaborare con le istituzioni scolastiche e non, alle quali proporre attività complementari ai programmi curriculari;
- 5) promuovere iniziative ed eventi al fine di far conoscere le attività della Fondazione anche mediante la diffusione di materiale informativo;
- 6) partecipare a corsi e seminari di formazione di qualsiasi natura;
- 7) organizzare manifestazioni, eventi, fiere, mostre e ogni altra attività aggregativa utile al raggiungimento del fine istituzionale;
- 8) promuovere lo sviluppo e la diffusione dell'educazione non formale attraverso iniziative culturali permanenti e/o temporanee, come eventi, laboratori, mostre e/o altro;

- 9) promuovere attività di ricerca e indagine nel settore culturale che consentano di monitorare i cambiamenti in atto nel mondo dell'infanzia, con particolare attenzione alla cultura, all'integrazione tra le culture e all'efficacia delle azioni promosse e/o perseguite;
- 10) promuovere attività di ricerca e di aggiornamento culturale per mantenere l'innovatività della proposta pedagogica e culturale;
- 11) promuovere, anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo degli operatori culturali per l'infanzia e degli insegnanti, con riguardo alla formazione giovanile;
- 12) promuovere attività dirette ad ampliare l'accesso ai servizi culturali, con l'attenzione a raggiungere fasce di minori che abitualmente non sono coinvolti in iniziative culturali innovative.

4.4 - La Fondazione può compiere in via residuale, non principale e non prevalente secondo il disposto dell'art. 2, comma 3, D.Lgs. 112/17, le seguenti attività:

- 1) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, la partecipazione a bandi, la sottoscrizione di accordi di finanza agevolata, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerati opportuni e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- 2) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- 3) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, anche concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- 4) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutarî;
- 5) assumere, direttamente o indirettamente, la gestione e la promozione di altre realtà/strutture funzionali alle finalità e alle attività della Fondazione;
- 6) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività istituzionali;
- 7) stipulare accordi per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- 8) istituire premi e borse di studio;
- 9) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

4.5 - Tutta l'attività, compresa quella accessoria, potrà essere esercitata nell'ambito territoriale previsto dallo Statuto, in tutte le forme e le modalità consentite dalla Legge vigente.

4.6 - La Fondazione può compiere sempre in via residuale, non principale e non prevalente (secondo il disposto dell'art. 2, comma 3, D.Lgs. 112/2017), tutte le operazioni commerciali (compresa la

vendita dei prodotti inerenti la propria attività anche online e la prestazione di servizi di consulenza, orientamento, assistenza, pianificazione strategica e organizzativa ad altre organizzazioni, in particolare ad Enti pubblici e privati, religiosi, scolastici, Imprese sociali ed Enti del Terzo Settore oltre che, nei limiti consentiti, società, enti o imprese commerciali), industriali, finanziarie, bancarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per Legge o regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dall'Ente, tra cui in particolare le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e quelle di mediazione di cui alla legge 3 febbraio 1989, n. 39.

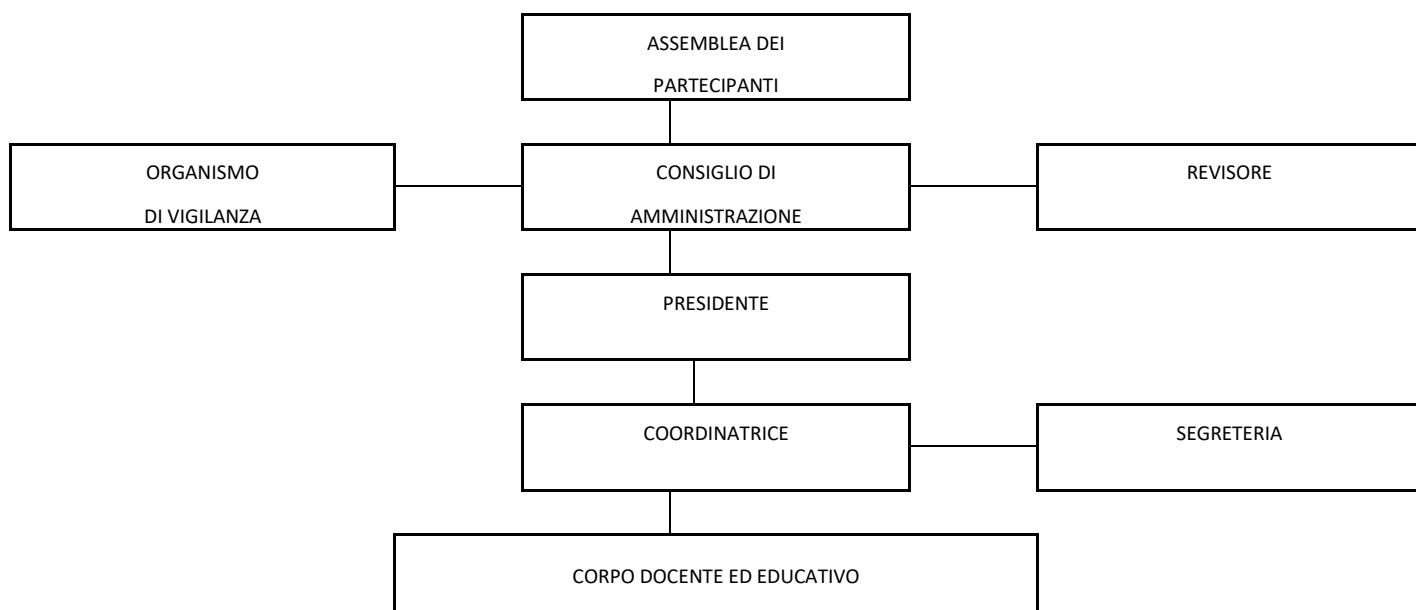
4.7 - La Fondazione svolge le proprie attività senza effettuare distinzioni, tra i soggetti fruitori, di sesso, di razza, di etnia, di religione, di aspirazione politica e di ogni altra condizione culturale, economica o sociale.

4.8 - La Fondazione può effettuare attività di raccolta fondi in tutte le forme idonee consentite dalla legge, con espresso riferimento a quanto previsto, per gli enti del Terzo Settore, dall'art. 7 del D.Lgs. 117/17.

4.9 - Con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia, l'Organo Amministrativo della Fondazione approva appositi regolamenti interni al fine di rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività e più agevole il raggiungimento delle finalità istituzionali.

5. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Organigramma della Fondazione può essere riassunto schematicamente con lo schema qui sotto:



Tutti gli Organi si relazionano e collaborano fra loro per perseguire lo scopo della Fondazione.

a) Consiglio di Amministrazione:

Nome	data di nascita	data di nomina	carica
MORONI PAOLO	27.08.1964	21.04.2024	PRESIDENTE (dal 10/03/2025)
POMINI MATTEO	29.09.1963	20.04.2023	VICE-PRESIDENTE
GADDA GIUSEPPE	15.10.1945	20.04.2023	CONSIGLIERE (sino al 11/12/2025)
ROVEDA LUIGI	23.03.1944	10.03.2023	CONSIGLIERE (Presidente sino al 10/03/2025)
PORRO PAOLO	07.01.1980	20.04.2023	CONSIGLIERE
TOSELLO TIZIANO	17.06.1955	20.04.2023	CONSIGLIERE (sino al 09.07.2025)
REALE ANTONELLA	02.03.1981	10.07.2025	CONSIGLIERE (dal 10.07.2025.)
VIGNATI ANDREA	26.02.1977	20.04.2023	CONSIGLIERE

I componenti del CDA (Matteo Pomini, Giuseppe Gadda, Luigi Roveda, Paolo Porro, Andrea Vignati) sono stati nominati con l'Assemblea del 20/04/2023. Il consigliere Paolo Moroni che è stato nominato con l'Assemblea del 21/04/2024; resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026. Antonella Reale è stata nominata consigliere dal Sindaco del Comune di Castellanza in data 10.07.2025 (sostituendo il consigliere Tiziano Tosello). Il consigliere Giuseppe Gadda ha rassegnato le dimissioni in data 11/12/2025.

Il Consiglio di Amministrazione non percepisce alcun compenso.

In data 10/03/2025 (successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024), il Consiglio di Amministrazione, a seguito della comunicazione del dott. Luigi Roveda delle proprie dimissioni dall'incarico di Presidente, ha nominato Presidente il consigliere Paolo Moroni.

Il Consiglio di Amministrazione, alla data del 31/12/2025, è, quindi, così composto:

- Moroni Paolo Presidente
- Pomini Matteo: Vice-Presidente
- Porro Paolo: Consigliere
- Reale Antonella: Consigliere
- Roveda Luigi: Consigliere
- Vignati Andrea: Consigliere

L'attività del Consiglio e dei suoi componenti nell'anno 2025 è stata:

- adempimento dei compiti istituzionali e statutari
- monitoraggio delle entrate e delle uscite, nonché della situazione economica finanziaria complessiva
- rapporti con il personale
- rapporti con il Comune di Castellanza e con le Istituzioni
- rapporti con gli *Stakeholders*
- monitoraggio sull'andamento delle iscrizioni
- approvazione Bilancio al 31/12/2024
- approvazione del Bilancio sociale esercizio 2014

b) Revisore

L'Assemblea del 20/04/2023 ha nominato come Revisore unico la Dott.ssa Rita Alabiso iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Busto Arsizio al n. A226.

c) Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza (ODV) ha la funzione di controllo sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato con il Codice Etico allo scopo di prevenire la commissione di illeciti amministrativi e contabili, nonché ai reati di cui al D.Lgs. 231/2001. L'incarico è conferito al dott. Giuseppe Salmoiraghi.

6. MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Raccordo con la Scuola Primaria

Per favorire il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, la Commissione Scuola dell'Infanzia – Primaria, nominata dal Collegio Docente dei due ordini scolastici, elabora, condivide e attua un progetto di accoglienza che prevede:

- momenti di convivenza e di attività delle bambine e dei bambini della Scuola dell'Infanzia con i minori della Scuola Primaria;
- scambio di visite tra Scuole.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia forniscono le indicazioni raccolte durante le osservazioni e le valutazioni del triennio anche attraverso la compilazione di una scheda delle competenze (scheda di passaggio dei traguardi raggiunti).

Raccordo con gli Asili Nido

Per favorire il passaggio dei bambini dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, la Commissione Nido – Scuola dell'Infanzia, nominata dal Collegio Docente dei due ordini scolastici, elabora, verifica, condivide e attua un progetto di accoglienza che prevede:

- visita delle bambine e dei bambini del nido alla Scuola dell'Infanzia;
- osservazioni presso l'asilo nido;
- colloqui con le Educatrici del nido per uno scambio di informazioni circa la storia delle bambine e dei bambini

Raccordo con Enti Esterni

FISM	Consulenza e informazione
ASL	Vigilanza Incontri con medici e specialisti in presenza di problematiche soggettive dei bambini
ASSESSORATO SCUOLA - CULTURA DEL COMUNE DI CASTELLANZA	Definizione programmi di sostegno per alunni disabili Manifestazioni esterne ludico – sportive- culturali
PARROCCHIA E ORATORIO	Momenti di condivisione
BIBLIOTECA CIVICA DI CASTELLANZA	Conoscenza dell'ambiente biblioteca e approccio alla lettura
SCUOLE DEL TERRITORIO	Manifestazione e incontri con i genitori Accordi di rete

7. RISORSE UMANE

PERSONALE	INCARICO
P.L.	Coordinatrice Didattica

C.E.	Personale docente
C.A.	Personale docente
C.E. (in astensione per maternità)	Personale educativo
L.A.	Personale docente
L.A.	Personale docente
P.M.C.	Personale docente
T.D.	Personale docente
C.S.	Educatrice
T.L.	Educatrice
S.L.	Assistente educativa
A.A. (tempo determinato)	Pre scuola e assistente educativa disabili
V.C. (tempo determinato)	Sostituzione maternità – educatrice in sezione
P.T.	Cuoca
P.R.	Personale ausiliario
A.S.	Personale ausiliario e aiuto cuoca
S.M.	Personale ausiliario
F.G. (tempo determinato)	Assistente educativa disabili
G.A. (tempo determinato)	Assistente educativa disabili
M.F. (in astensione per maternità – tempo determinato)	Assistente educativa disabili
G.F.	Assistente educativa

A) Sicurezza sul lavoro

Garantire un ambiente di lavoro sicuro è un obbligo di ciascuna azienda sancito dal D.Lgs. 81/08.

Si è lavorato con attenzione per arrivare il più possibile al rischio “zero”, con la consapevolezza che un ambiente sicuro garantisce la serenità delle persone, degli ambienti e delle attività, porta al miglioramento del clima lavorativo, e permette di aumentare il benessere di chi lavora.

B) Volontari

Sono iscritti nel Registro dei volontari per l’anno 2025 n. 2 volontari con mansioni, rispettivamente, di segreteria e di sorveglianza nel periodo della scuola estiva.

Sono aiuti molto preziosi e di supporto alla coordinatrice e alle attività dell’Ente.

C) Stage

La Fondazione attua percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) con studenti della scuola secondaria superiore.

8. OBIETTIVI- ATTIVITA’ – ORGANIZZAZIONE- RETTE

La Scuola dell’Infanzia concorre all’educazione del bambino promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento. Le finalità sono perseguite attraverso

l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Sulla base delle finalità generali indicate dalle leggi e del proprio Progetto Educativo, la Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambina e bambino possa sviluppare tutte le proprie potenzialità.

Fermi e garantiti i principi delle libertà individuali e di uguaglianza, la Scuola, conformemente allo Statuto dell'Ente, promuove:

La maturazione dell'identità

intesa come costruzione positiva di sé, di fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative e di apprezzamento della propria identità personale.

Si esplica:

- nella capacità di sicurezza e di autostima;
- nella capacità di percepire e di vivere serenamente la propria identità e i propri stati affettivi.

La conquista dell'autonomia

intesa come apertura alla relazione con gli altri e con l'ambiente.

Si esplica:

- nella capacità di condividere le esperienze scolastiche e di collaborare;
- nel saper esprimere i propri sentimenti e vivere le proprie capacità positivamente;
- nella capacità di assunzione personale dei valori della propria cultura.

Lo sviluppo delle competenze

intesa come desiderio di scoprire, di conoscere.

Si esplica:

- nella capacità percettiva, motoria, linguistica, espressiva, intellettuale, creativa, progettuale.

Lo sviluppo al senso della cittadinanza

inteso come scoperta degli altri, dei loro bisogni, dei diversi punti di vista e, quindi, come fondamento di un ambito democratico aperto al futuro.

La dimensione religiosa

intesa come ricerca del senso della vita.

Si esplica:

- nel rispetto e nella capacità di accoglienza degli altri;
- nella capacità di cogliere il significato intrinseco della religione;
- nella capacità di esprimere sentimenti religiosi.

Le competenze chiave secondo la Raccomandazione dell'Unione Europea

Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che permettono di adattarsi ai costanti cambiamenti della società.

Tali competenze comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Attraverso l'acquisizione delle competenze chiave si intende porre gli individui nelle condizioni di analizzare, ragionare e comunicare in modo efficiente nel momento in cui propongono e interpretano i problemi nei diversi ambiti.

L'Unione Europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) raccomanda che gli Stati membri sviluppino l'offerta di

competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente sin dalla prima infanzia.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in cui:

- a.) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b.) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c.) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

La Raccomandazione europea individua 8 competenze chiave:

- alfabetizzazione
- multilinguismo
- competenze numeriche, scientifiche e ingegneristiche
- competenze digitali e tecnologiche di base
- competenze interpersonali e la capacità di imparare nuove competenze
- cittadinanza attiva
- imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturali

Lo stile dell'accogliere

Le finalità di interessi generali sono sempre la priorità e sono svolte attraverso le modalità tipiche.

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino che vede il minore, il più delle volte, alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io.

L'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, e la socializzazione.

La necessità delle bambine e dei bambini di trovare nella scuola un ambiente adeguato porta alla personalizzazione dell'accoglienza di ciascuno, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

Le implicazioni affettive ed emotive, sia della componente bambino sia della componente genitore, portano a prevedere le seguenti modalità:

- incontro preliminare insegnanti-genitori per fornire informazioni sul metodo educativo didattico, sull'organizzazione della scuola e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il loro bambino;
- incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d'informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni e il presupposto di tutto il cammino scolastico.

L'accoglienza per le bambine e i bambini di nuova iscrizione prevede un inserimento graduale:

- 3 o 4 giorni (in base al calendario) con orario 9.00 – 11.00 per abituare il minore al nuovo mondo della comunità scuola;

- 3 o 4 giorni (in base al calendario) con orario 9.00 – 13.00 per introdurre il delicato momento del pranzo a scuola;
- frequenza piena fino alle 15.15/15.30, proponendo il momento del riposo nel primo pomeriggio per i piccoli che ne hanno la necessità.

Attività estiva

Per assicurare la continuità del servizio oltre il calendario scolastico, è stata organizzata, anche nell'anno 2025, l'attività estiva di accoglienza dei bambini per l'intero mese di Luglio.

Una Scuola inclusiva che accoglie e valorizza

La Scuola dell'Infanzia Pomini:

- è scuola inclusiva, cioè capace di vera accoglienza dove si impara a vivere con le differenze e le diversità perché il rispetto, la partecipazione e la convivenza non sono solo parole, ma essenza stessa della scuola;
- accoglie le diversità, come una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

Come comunichiamo: alleanza scuola dell'infanzia e famiglia

Nella Scuola dell'Infanzia, più che in qualsiasi grado di scuola, risulta necessaria e irrinunciabile:

- la condivisione della proposta educativa;
- la collaborazione e cooperazione con la famiglia.

Collaborare e cooperare comporta:

- condividere le finalità;
- dividere i compiti senza creare separazioni;
- assumersi le proprie responsabilità.

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà. All'ingresso nella scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale e un patrimonio di conoscenze.

Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità e il progetto educativo e, al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa. Per la crescita di ogni bambino e per la buona riuscita del progetto educativo, la Scuola dell'Infanzia Pomini offre e chiede collaborazione alla famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca.

È fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia condividendo le finalità ed il progetto educativo e, al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa. Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del progetto educativo la Scuola dell'Infanzia Pomini offre e chiede collaborazione con la famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali:

- OPEN DAY – È previsto una volta all'anno nel periodo tra ottobre e dicembre, prima della data prevista per le iscrizioni al nuovo anno: è un momento di scuola aperta alla comunità per conoscere la proposta educativa, la struttura e le risorse umane.

- **PRIMI INCONTRI CON I GENITORI E CON BAMBINE E BAMBINI** – Le bambine e i bambini nel mese di maggio sono invitati dalle insegnanti per una merenda insieme. I genitori invece sono invitati nel mese di giugno per conoscere le insegnanti e per ricevere utili indicazioni di buone prassi per prepararsi ed affrontare il momento di inserimento del bambino a scuola e il distacco.
- **PRIMO COLLOQUIO INDIVIDUALE** - Consapevoli che ogni bambino ha una storia personale profonda e significativa, le docenti incontrano i genitori all’inizio dell’inserimento a settembre per meglio conoscere nello specifico il bambino, aiutati da un questionario conoscitivo, fornito dalla scuola a giugno, che i genitori portano compilato.
- **COLLOQUI INDIVIDUALI DURANTE L’ANNO**- Oltre al primo colloquio di conoscenza del bambino, durante l’anno scolastico le docenti insieme ai genitori riflettono e si confrontano sulla crescita del bambino a scuola e individuano attenzioni e strategie educative atte a promuovere lo sviluppo del bambino. Le docenti si mettono a disposizione per i colloqui tre volte all’anno, a novembre, a marzo e a giugno (quest’ultimo incontro è prevalentemente rivolto ai genitori dei bambini grandi in vista del passaggio alla scuola primaria).
- **INCONTRI DI FORMAZIONE**- La Scuola, durante l’anno, propone incontri per il confronto e lo scambio in merito a tematiche educative con la presenza anche di esperti.

Organizzazione per Sezioni

La scuola è organizzata in **6 Sezioni**.

Il CCNL-FISM prevede che le sezioni siano “costituite di norma da 25 alunni con la possibilità, in presenza di particolari esigenze organizzative e territoriali, di un incremento pari al 10% di alunni in più”.

Iscritti Scuola dell’Infanzia

Anno scolastico	Piccoli	Mezzani	Grandi	Totale
2023- 2024	43	41	41	125
2024- 2025	43	44	41	128
2025- 2026	45	46	42	133

n. **38** iscritti alla Scuola dell’Infanzia non sono residenti a Castellanza

Iscritti Sezione Primavera

	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Totale	13	16	14	18	13

n. 4 iscritti alla Sezione Primavera non sono residenti a Castellanza

Iscritti per Comune di residenza

Località Residenza	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Castellanza	113	104	98	90	95
Altri Comuni	21	24	27	38	38
Totale Iscritti	134	128	125	128	133

L'organizzazione negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 è stata così articolata:

- **n. 6 Sezioni** con un max di 22 bambini inclusi i disabili concretamente frequentanti
- **n. 1 "Sezione Primavera"** (bambini di età fra i 24 e i 36 mesi)

Si sono confermate per l'anno scolastico 2025/2026 le seguenti modalità organizzative:

- accesso per gli accompagnatori all'interno dell'asilo negli orari di ingresso e di uscita
- utilizzo del salone al piano terreno diviso in tre box per diminuire l'affollamento nelle attività di *pre e post* scuola e durante la ricreazione
- compartimentazione del salone mensa organizzato per 3 sezioni
- consumo del pasto in aula, a rotazione, per 3 sezioni
- utilizzo del sistema di sanificazione degli ambienti a base di raggi UVC in caso di necessità
- utilizzo del sistema di purificazione a base di UVC nelle aule, nei saloni e nel salone mensa in caso di necessità

Rette di frequenza

Le **rette mensili di frequenza** per l'anno scolastico 2025/2026 sono state fissate nei seguenti importi:

- **scuola materna:** Euro 205,00 per i residenti ed Euro 230,00 per i non residenti (è prevista l'eventualità di interventi di sostegno alle famiglie da parte del Comune con riferimento all'ISEE)
- **sezione primavera:** Euro 360,00 per i residenti ed Euro 430,00 per i non residenti.

9. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Risorse umane retribuite

- **Organigramma** (sopra indicato): sintetizza il complesso dei ruoli e dei soggetti che interagiscono nella struttura aziendale dell'Asilo anche ai fini di quanto richiesto dalla normativa in materia di sicurezza e di gestione delle emergenze.
- **Dotazione organica al 31/12/2025** (di seguito indicata): organico per ruolo, livello e FTE (*Full Time Equivalent*)

Coordinatrice	VII	37	Ruolo
Insegnante	VI	35	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	35	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	35	Tempo Indeterminato

Insegnante	VI	35	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	35	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	25	Tempo indeterminato / part time
Educatrice Primavera	V	35	Tempo indeterminato
Educatrice Primavera	V	35	Tempo Indeterminato
Educatrice	V	35	Tempo indeterminato
Sostegno / Assistenza educativa	V	37	Tempo indeterminato
Educatrice	V	35	Tempo determinato
Sostegno / Assistenza educativa	IV	30	Tempo determinato
Cuoca	IV	37	Tempo Indeterminato
Aiuto Cuoca/ATA	II	30	Tempo indeterminato / part time
ATA	III	30	Tempo Indeterminato/part time
ATA	II	30	Tempo Indeterminato/part time
Assistente educativa	III		Tempo determinato / part time
Assistente educativa	IV		Tempo determinato / part time
Assistente educativa	III		Tempo determinato / part time
Assistente educativa	IV		Tempo determinato / part time

- Collaboratori esterni dalla Cooperativa Sociale Energicamente Onlus per il laboratorio di psicomotricità e per il laboratorio di lingua inglese
- Pedagoga professionista Dott.ssa Fusè Roberta per il supporto alle insegnanti e alle famiglie

10. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'Ente con il Presidente, con il Consiglio di Amministrazione e con il prezioso e fondamentale lavoro della Coordinatrice, persegue il proprio scopo sociale valutando con precisione e proporzione le

attività operative in funzione delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Dall'analisi di possibili criticità si evidenzia che, in questo momento, le stesse derivino essenzialmente da un aumento dei costi gestione (aumento retribuzione del personale per effetto del rinnovo del CCNL, oneri assicurativi, utenze, generi alimentari, servizi per il supporto ai bambini disabili), dal minor contributo ricevuto dal Comune Castellanza rispetto agli anni precedenti e dal calo di natalità generalizzato negli ultimi anni.

Il bilancio d'esercizio si chiude con un risultato attivo di Euro 83,00

11. RISORSE ECONOMICHE

L'equilibrio finanziario è sempre attentamente valutato.

Sono state create e si esaminano, in incontri periodici, sinergie con l'altra Scuola dell'Infanzia paritaria del Comune di Castellanza per la razionalizzazione delle spese (ad esempio: scelta di fornitori comuni al fine di ottenere maggiori sconti sugli acquisti; condivisione di programmi e di personale per la segreteria in modo tale da contenere i costi; valutazione della possibilità di condividere personale docente, attraverso un accordo di rete, per ottimizzare le risorse umane).

Vengono valutate attività accessorie di supporto di interesse generale che dovrebbero portare maggiori ricavi.

Sono prese in considerazione possibilità di partecipazione a bandi e a forme di contribuzione a fondo perduto.

Il problema delle rette insolute permane, a causa anche della particolare condizione economica del Paese e alla precarietà del lavoro. Nel corso dell'anno 2025, sono state intensificate le attività di sensibilizzazione e sollecito dei genitori e le attività di recupero dei crediti con esiti positivi. L'Ente, per fronteggiare tale situazione, ha presentato richieste di contributi a fondo perduto alla Fondazione Airoldi e Caritas che hanno elargito contributi a sostegno di rette non pagate rispettivamente per € 4670,0 e € 656, e Tenova spa., ha elargito € 5000,00

12. ATTIVITA' DIVERSE

Nell'anno 2025 non ci sono state attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente.

Solo occasionalmente e in misura assolutamente minimale è stata proseguita, quale attività accessoria, la locazione di spazi per feste di compleanno o eventi famigliari con le finalità, da un lato, di rafforzare il rapporto con le famiglie e, dall'altro lato, di raccogliere un supporto economico per il perseguimento dello scopo dell'Ente.

13. RACCOLTE FONDI

Nel corso del 2025, la Fondazione ha ricevuto l'importo di Euro 850,00 in occasione delle festività di Natale.

14. CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici ricevuti e indicati secondo il principio di cassa sono stati e seguenti

CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2025			
SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA	CAUSALE
Regione Lombardia	13051,51	27/01/2025	saldo 2024
Regione Lombardia	6000,00	27/01/2025	saldo 2024
Comune di Castellanza	22616,90	05/02/2025	Ctb funzionamento saldo 2024
Comune di Castellanza	16406,20	10/03/2025	Ctb fondo 0-6
Comune di Castellanza	90000,00	28/03/2025	Ctb parte fissa anno 2025
Comune di Castellanza	33428,46	07/04/2025	Ctb 1° tranche parte variabile
Comune di Castellanza	511,20	07/04/2025	Tari anno 2025
Ministero	14501,30	20/05/2025	Ctb infanzia anno 24/25
Ministero	25975,46	05/06/2025	Ctb infanzia anno 24/25
Ministero	4772,51	24/06/2025	Ctb Sezione Primavera
Comune di Castellanza	33428,46	08/07/2025	Ctb 2° tranche parte variabile
Ministero	80843,43	07/08/2025	Cbt infanzia saldo anno 24/25
			acconto anno 25/26
Comune di Castellanza	33428,46	19/08/2025	Ctb 3° parte variabile
Ministero	56982,20	03/10/2025	Ctb infanzia anno 24/25
Ministero	12961,68	02/11/2025	Ctn nov 2025
Regione Lombardia	13703,19	10/11/2025	Ctb anno 2025
Regione Lombardia	7291,67	13/11/2025	Ctb anno 2025
Totale	465902,63		
Totale Comune di Castellanza	229819,68		
Totale Ministero	196036,58		
Totale Regione	40046,37		

Castellanza, 08/05/2026

Il Presidente
Paolo Moroni